



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 08/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2012, n. 2579

Proposta transattiva tra REGIONE PUGLIA e BANCO DI NAPOLI SpA.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce:

**PREMESSO** che:

- la Regione Puglia, in attuazione dei finanziamenti previsti dalle leggi in materia di e.r.p. precedenti al piano decennale per l'edilizia residenziale previsto dalla legge 5 agosto 1978 n. 457, ha erogato contributi in conto interessi, secondo le modalità stabilite dall'art. 16 comma 5 della legge 27 maggio 1975 n. 166, tramite vari Istituti Bancari tra cui l'ex San Paolo di Torino/Imi S.p.A. ed il Banco di Napoli S.p.A.;
- nel corso degli anni le suddette banche sono state interessate da atti di fusione ed incorporazione a ragione dei quali la titolarità dei crediti è stata trasferita in capo al Banco di Napoli S.p.A. facente parte del Gruppo Intesa SanPaolo SpA;
- con successive note del 1° luglio 2003, 14 agosto 2003 e 31/10/2012 sono state notificate e documentate alla Regione le suddette trasformazioni societarie di seguito sintetizzate:
  - Atto di fusione per incorporazione del BANCO DI NAPOLI S.p.A. in SANPAOLO IMI S.p.A., con atto notaio Ettore Morone di Torino del 18 dicembre 2002, repertorio numero 100.971, raccolta n. 15.159, con decorrenza 31/12/2002, registrato a Torino al terzo ufficio il 18/12/2002 al numero 18196;
  - Costituzione del SANPAOLO BANCO DI NAPOLI SPA con atto a rogito notaio Mario Mazzocca di Napoli in data 10/4/2003, repertorio 50339, registrato a Napoli il 10/04/2003;
  - Atto di scorporo e conferimento di ramo aziendale dal SANPAOLO IMI S.p.A. alla neo-costituita SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. con atto del notaio Mario Mazzocca di Napoli del 30/06/2003, repertorio 50429, raccolta 7599, registrato a Napoli il 3/7/2003, con efficacia dal primo luglio 2003. Il conferimento ha interessato il ramo d'azienda definito "Direzione Territoriale Sud" che ricomprende le regioni: Campania, Calabria, Puglia e Basilicata; in relazione al compendio conferito, furono trasferiti tutti i rapporti giuridici ed economici attivi e passivi ad esso imputabili, i contratti di qualsiasi genere e natura, in essere ed in fieri, ivi compresi i rapporti associativi con enti aventi sede nelle citate quattro regioni di operatività del SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A., i crediti, debiti, diritti, concessioni, autorizzazioni, permessi e licenze di qualsiasi genere, ed ogni attività e diritto, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, di guisa che il SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. potesse continuare senza soluzione di continuità nell'esercizio del complesso aziendale conferito;
  - Atto di fusione tra SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. e Banca INTESA SpA per rogito del Notaio Ettore Morone di Torino in data 28/12/2006, rep. n. 109563/17118, registrato a Torino il 2/1/2007 al n. 21

serie 1<sup>a</sup> ed iscritto presso i Registri delle Imprese di Torino e di Milano in data 29 /12/ 2006;

- In data 8/6/2007 l'Assemblea del Gruppo ha modificato la denominazione del SANPAOLO BANCO DI NAPOLI S.p.A. in Banco di Napoli Spa, con socio unico Intesa Sanpaolo Spa;
- In ragione delle suddette trasformazioni societarie, questo Ente versa i contributi regionali in conto interessi sui mutui contratti con l' ex Sanpaolo IMI e Banco di Napoli S.p.A., direttamente al Banco di Napoli S.p.A. divenuto, medio tempore, unico titolare dei suddetti crediti;

DATO ATTO che la Direzione Centrale Decisioni Creditizie del Gruppo, per conto del Banco di Napoli S.p.A., a partire dal settembre 2009, ha chiesto la chiusura e liquidazione di n. 329 mutui a ruolo fisso, in gran parte attivati negli anni ottanta e tuttora pendenti nonostante il decorso del termine ultimo di ammortamento;

- I prospetti analitici inviati dalla suddetta Direzione a corredo della richiesta di liquidazione sono stati sottoposti all'esame ed alla revisione degli Uffici regionali preposti al controllo e, nel corso degli anni, sono stati più volte modificati dalla Banca e dagli Uffici regionali in contraddittorio anche alla luce della circolare del Ministero Lavori Pubblici del 16 marzo 1995 n.1150 sul calcolo del tasso di interesse la cui applicazione è stata contestata inizialmente dalla Banca;
- gli ultimi conteggi presentati dalla Banca in data 19 marzo 2012, tengono conto delle numerose osservazioni formulate dall'Ufficio regionale competente registrando un debito da parte della Regione Puglia di ammontare notevolmente inferiore a quello originariamente calcolato;

DATO ATTO che su tre mutui, sono sorti contenziosi, di seguito elencati, che vertono sulla mancata estinzione del mutuo alla naturale scadenza a causa delle incongruenze dianzi riportate nelle partite di dare e avere tra la suddetta Banca e la Regione:

- Banco di Napoli c/ Regione Puglia - Tribunale di Bari Ruolo generale n. 10813/2008 (Coop. G. Di Vittorio);
- Banco di Napoli c/ Regione Puglia e Coop. Italia 2000 - Ricorso in appello - Consiglio di Stato;
- Coop. Giardini del Faso c/ Regione Puglia - Tribunale di Bari.

- lo stretto legame esistente tra i citati contenziosi e la mancata chiusura dei 329 mutui citati, hanno indotto le parti a stendere una proposta transattiva, qui allegata, con la quale chiudere definitivamente sia le pendenze giudiziarie che quelle amministrativo- contabili ed evitare, in tal modo, l'instaurarsi di altri contenziosi, peraltro già preannunciati da soggetti titolari dei rapporti di mutuo non ancora estinti.

DATO ATTO che la bozza di transazione è stata trasmessa all'Avvocatura Regionale per il parere di rito, al fine di sottoporre alla Giunta Regionale lo schema di provvedimento propedeutico alla stipula dell'atto transattivo.

CONSIDERATO che:

- la formulazione ultima della richiesta della Banca per la chiusura dei 329 mutui ancora pendenti, ammontante ad euro 192.563,86, risulta coerente con i conteggi effettuati dall'ufficio regionale competente;
- con la stipula della transazione la Banca si impegna ad abbandonare i giudizi pendenti contro la Regione Puglia relativi alla Coop. Di Vittorio ed alla Coop. Italia 2000, con compensazione integrale delle spese;
- la Regione partecipa alle spese di consulenza tecnica di parte resa nel giudizio contro la Cooperativa G. Di Vittorio nella misura di euro 10.583,29 pari al 50% delle spese complessive;
- la Regione versa alla Banca la somma di euro 25.740,00 a titolo di interessi legali per ritardato pagamento dei contributi per la Coop. Giardini del Faso, somma già addebitata sulle rate di mutuo;
- con la sottoscrizione della transazione tra le parti verrebbero superate tutte le situazioni di incertezza

riguardanti i pagamenti delle Cooperative indivise le quali si troverebbero così nelle condizioni di trasferire la proprietà degli alloggi ai propri soci, con l'ulteriore vantaggio per la Regione di poter incamerare la differenza del tasso di interesse prevista dal dall'art. 18 della L.179/92 per la trasformazione da proprietà indivisa a proprietà divisa;

VISTA la nota del 31.10.2012 con la quale la Direzione centrale decisioni creditizie del Gruppo - data la titolarità dei crediti acquisita dal Banco di Napoli S.p.A. in virtù delle suddette vicende societarie - ha indicato il nominativo del rappresentante del Banco di Napoli legittimato alla stipula della transazione.

VISTO che la nota del 05/09/2012 n. 15989 con la quale l'Avvocatura Regionale ha ritenuto di condividere appieno il contenuto della bozza di transazione "... tenuto conto che, diversamente, la Regione Puglia sarebbe costretta ad un esborso notevolmente superiore, come, peraltro già verificabile dalla disamina della CTU depositata nell'ambito del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari";

RITENUTO, pertanto, sussistenti ragioni di interesse pubblico alla conclusione in via transattiva della definizione contabile di n. 329 mutui a ruolo fisso concessi dagli Istituti San Paolo di Torino/Imi S.p.A. e Banco di Napoli S.p.A. e trasferiti in capo al Banco di Napoli S.p.A., nonché l'abbandono dei giudizi pendenti con il Banco di Napoli, innanzi indicati;

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 228.887,15 da imputare sul capitolo 491034 residui di stanziamento 2005.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 4, comma 4, punto k) della Legge Regionale 12 maggio 2004, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base della risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1) di fare la propria la relazione di cui alle premesse;

2) di prendere atto che a seguito della definizione contabile dei mutui a ruolo di spesa fissa, in via transattiva, la Regione Puglia si impegna a pagare in un'unica soluzione l'importo di euro 192.563,86 a favore del Banco di Napoli S.p.A., a totale stralcio e saldo dei 329 mutui agli atti dell'Ufficio;

3) di prendere atto che la Regione Puglia si impegna a pagare, a favore della summenzionata Banca, l'ulteriore somma di euro 10.583,29 per la consulenza tecnica di parte resa nel giudizio contro la Cooperativa "G. Di Vittorio";

4) di prendere atto che la Regione Puglia si impegna a pagare, a favore della summenzionata Banca euro 25.740,00 a titolo di interessi legali per mancato pagamento delle rate di mutuo così come specificato in transazione;

5) di prendere atto che il Banco di Napoli S.p.A. si impegna ad abbandonare i giudizi contro la Regione Puglia, con compensazione integrale delle spese, riguardanti le Cooperative Di Vittorio e Italia 2000. L'estinzione dei giudizi pendenti dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 309 c.p.c. mediante mancata comparizione delle parti;

6) di approvare l'allegato schema di atto di transazione;

7) di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche abitative alla sottoscrizione dell'atto di transazione, nei termini indicati in premessa e nel dispositivo del presente provvedimento;

8) di demandare al Servizio Politiche Abitative l'adozione dei necessari successivi adempimenti;

9) di autorizzare l'Avvocato costituito per la Regione nei ricorsi riguardanti le Cooperative " G. Di Vittorio" e "Italia 2000" ad abbandonare i giudizi;

10) di incaricare il Dirigente del Servizio Politiche abitative di notificare il presente provvedimento con l'atto di transazione sottoscritto dalle parti, all'Avvocatura regionale ed al Banco di Napoli SpA per la formalizzazione del conseguente abbandono dei giudizi in corso;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola